

# Vespri solenni

per accogliere le reliquie del nostro  
santo Patrono

## San Giuseppe Moscati



Venerdì 09 marzo 2012



Parrocchia San Giuseppe Moscati - Roma

# S. GIUSEPPE MOSCATI

## MEDICO

### Memoria

Nacque a Benevento il 25 luglio 1880. Trasferitosi a Napoli con la famiglia, compì brillantemente gli studi classici e universitari laureandosi in medicina. Svolse intensa attività come medico; come ricercatore, con numerose pubblicazioni scientifiche; come docente universitario. Nutrì una profonda pietà eucaristica e mariana. Curava di preferenza i poveri dei quartieri popolari della città, ai quali offriva anche generosi aiuti in danaro. Univa alla cura dei corpi quella delle anime. Morì il 12 aprile 1927. Il suo corpo è venerato nella chiesa del Gesù Nuovo a Napoli.

# ACCOGLIENZA DELLE RELIQUIE

Dal Comune dei santi: santi della carità

*Il Presidente, i presbiteri i diaconi e tutti i ministri presenti, indossate le vesti liturgiche adatte per l'occasione, si recano al posto scelto per l'accoglienza delle reliquie.*

*All'arrivo della teca, dopo un breve momento di silenzio, si può iniziare la celebrazione.*

*Il Presidente:*

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

*L'assemblea:*

**Amen.**

*... saluta l'assemblea:*

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo  
siano con tutti voi.

*L'assemblea:*

**E con il tuo spirito.**

*... poi introduce la celebrazione (con queste o simili parole):*

Fratelli e sorelle amatissimi, con riconoscenza a Dio nostro Padre e con profonda gioia accogliamo in mezzo a noi le spoglie mortali di San Giuseppe Moscati cui è dedicata questa nostra chiesa..

...ora, prima di avviarci verso la chiesa, eleviamo alla Trinità Santissima un inno di benedizione e di lode.

## INVOCAZIONE TRINITARIA

*Un cantore intona:*

Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

*... poi il solista canta o proclama le strofe del cantico.*

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale  
nei cieli in Cristo.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo  
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,  
predestinandoci a essere per lui figli adottivi  
mediante Gesù Cristo,  
secondo il disegno d'amore della sua volontà,  
a lode dello splendore della sua grazia,  
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

In lui, mediante il suo sangue,  
abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,  
secondo la ricchezza della sua grazia.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi  
con ogni sapienza e intelligenza,  
facendoci conoscere il mistero della sua volontà,  
secondo la benevolenza che in lui si era proposto  
per il governo della pienezza dei tempi:  
ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose,  
quelle nei cieli e quelle sulla terra.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

In lui siamo stati fatti anche eredi,  
predestinati - secondo il progetto di colui  
che tutto opera secondo la sua volontà -  
a essere lode della sua gloria,  
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

In lui anche voi,  
dopo avere ascoltato la parola della verità,  
il Vangelo della vostra salvezza,  
e avere in esso creduto,  
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo  
che era stato promesso,  
il quale è caparra della nostra eredità,  
in attesa della completa redenzione  
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

*L'assemblea ripete il ritornello:*

**Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

*Terminato il cantico si ordina la processione e il diacono invita alla preghiera e al canto.  
Durante il percorso si possono cantare le litanie dei santi;*

*un ministro dice:*

Fratelli e sorelle, invochiamo l'intercessione di San Giuseppe Moscati e di tutti i Santi. Essi hanno dato nella loro vita buona testimonianza a Cristo Signore: accompagnino ora il nostro cammino verso la chiesa e si uniscano alla nostra preghiera per noi e per le necessità della Chiesa e del mondo intero. Procediamo in pace.

*La processione si muove verso la Chiesa, un cantore intona le Litanie dei Santi;  
l'assemblea interviene con le risposte.*

---

## IN CHIESA

*Quando la processione è giunta in CHIESA, si colloca la teca al suo posto.  
Nel mentre il coro e l'assemblea possono cantare l'inno di San Giuseppe Moscati.  
Durante il canto dell'inno il Presidente incensa l'altare, la Croce e la teca del Santo. Si  
può anche collocare un braciere davanti all'altare e si può compiere l'offerta dell'incenso.*

### INNO A SAN GIUSEPPE MOSCATI

*Rit./ Venite a me, voi tutti che siete  
affaticati e oppressi  
ed io vi ristorerò, io vi ristorerò.*

*Ama la verità, mostrati quale sei  
senza finzioni, senza paure, senza riguardi.  
E se la verità costasse persecuzione,  
il tormento, la tua vita, accettalo, sopportalo. R/.*

*La carità è paziente, è benigna la carità  
non si vanta, non è invidiosa, non si adira.  
Non manca di rispetto, si compiace della verità  
tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. R/.*

*O San Giuseppe Moscati, medico e scienziato insigne,  
dei tuoi pazienti, curavi il corpo, e lo Spirito.  
Guarda a noi che t'invochiamo, conforta il dolore di chi soffre,  
guida sicura, testimonianza, apostolo di carità.*

*Sia Gloria al Padre al Figlio Signore,  
al Santo Spirito, come era in principio ora e sempre  
nei secoli eterni. Amen.*

*Terminato il canto dell'inno si prosegue con la Salmodia;*

SALMODIA

*Terminato il canto dell'inno tutti seggono. Un cantore intona l'antifona al primo salmo.*

*1^ Antifona*

Lodate il nostro Dio,  
voi tutti, suoi santi

**SALMO 112**

Lodate, servi del Signore, \*  
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*  
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*  
sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*  
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*  
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*  
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
quale madre gioiosa di figli.

*1^ Antifona*

Lodate il nostro Dio,  
voi tutti, suoi santi.

*Terminata la recita del salmo, dopo aver ripetuto l'antifona, tutta l'assemblea si alza in*

*pedi. Il presidente invita alla preghiera dicendo:*

Preghiamo.

*Tutti pregano in silenzio. Poi il Presidente prosegue:*

Padre misericordioso, Dio di ogni consolazione, tu sei al di sopra di tutti e sei presente a tutti: noi poveri tuoi servi, generati a te dal Figlio tuo nella maternità gioiosa della Chiesa, lodiamo e benediciamo il tuo nome santo. Per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea:*

Amen.

*Terminata l'orazione salmica tutti siedono. Un cantore intona l'antifona al secondo salmo.*

*2^ Antifona*

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia,  
perché saranno saziati

**SALMO 145**

Loda il Signore, anima mia: †

loderò il Signore per tutta la mia vita, \*  
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, \*

in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra; \*

in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, \*

chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra, \*

del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †

rende giustizia agli oppressi, \*  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, \*  
il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto, \*  
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †  
egli sostiene l'orfano e la vedova, \*  
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, \*  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### *2^ Antifona*

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia,  
perché saranno saziati

*Terminato il canto o la recita del salmo, dopo aver ripetuto l'antifona, tutta l'assemblea si alza in piedi. Il presidente invita alla preghiera dicendo:*

*Preghiamo.*

*Tutti pregano in silenzio. Poi il Presidente prosegue:*

O Dio Padre nostro, tu hai mandato il Figlio perché portasse ai poveri la buona novella, e hai messo l'onnipotenza divina a servizio degli umili: salga a te la lode perenne della tua Chiesa, con inni di adorazione e di grazie, per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea:*

Amen.

*Terminata l'orazione salmica tutti siedono. Un cantore intona l'antifona al terzo salmo.*

*3^ Antifona*

Benedetto Dio!

Ci ha scelti per essere santi  
e irreprensibili nell'amore

**CANTICO EF 1, 3-10 DIO SALVATORE**

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*  
che ci ha benedetti  
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*

prima della creazione del mondo,  
per trovarci, al suo cospetto, \*  
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi  
per opera di Gesù Cristo, \*  
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria

della sua grazia, \*  
che ci ha dato  
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione

mediante il suo sangue, \*  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi

con ogni sapienza e intelligenza, \*  
poiché egli ci ha fatto conoscere  
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo

tutte le cose, \*  
quelle del cielo  
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza  
lo aveva in lui prestabilito \*  
per realizzarlo  
nella pienezza dei tempi.

### *3^ Antifona*

Benedetto Dio!  
Ci ha scelti per essere santi  
e irreprensibili nell'amore

*Terminato il canto o la recita del salmo, dopo aver ripetuto l'antifona,  
tutta l'assemblea si alza in piedi.*

*Il presidente invita alla preghiera dicendo:  
Preghiamo.*

*Tutti pregano in silenzio. Poi il Presidente prosegue:*

Dio onnipotente, che hai rivelato e compiuto il tuo disegno di amore in Cristo tuo Figlio e Signore nostro, venuto fra noi nella pienezza dei tempi; fa' che, mediante la predicazione del Vangelo, la tua Chiesa, edificata sugli Apostoli e presente in tutte le nazioni della terra, contribuisca con la potenza dello Spirito, a realizzare il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, a lode e gloria della tua grazia.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea:  
Amen.*

LETTURA BREVE - FIL 3, 7-8

Quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo.

## RESPONSORIO BREVE

**R.** Il Signore l'ha amato \* e l'ha colmato di onore.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

**V.** L'ha rivestito di gloria

e l'ha colmato di onore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

## SECONDA LETTURA

Dall'Omelia per la beatificazione di Giuseppe Moscati, di Paolo VI, papa.

(AAS 1975, pp. 714-717)

*Scienza e fede convergono nella ricerca della verità*

Il beato Giuseppe Moscati è un laico, che ha fatto della sua vita una missione percorsa con autenticità evangelica, spendendo stupendamente i talenti ricevuti da Dio (cfr. Mt 25, Lc 19,11-27).

E' un medico, che ha fatto della professione una palestra di apostolato, una missione di carità, uno strumento di elevazione di sé, e di conquista degli altri a Cristo salvatore!

E' un professore d'università, che ha lasciato tra i suoi alunni una scia di profonda ammirazione non solo per l'altissima dottrina, ma anche e specialmente per l'esempio di dirittura morale, di limpidezza interiore, di dedizione assoluta data dalla cattedra.

E' uno scienziato d'alta scuola, noto per i suoi contributi scientifici di livello internazionale, per le pubblicazioni e i viaggi, per le diagnosi illuminate e sicure, per gli interventi arditi e precorritori!

La sua esistenza è tutta qui: essa è trascorsa facendo del bene, a imitazione del Medico divino delle anime (cfr. At 10, 38); il suo itinerario è stato percorso sacrificando tutto agli altri - se stesso, gli affetti familiari, il proprio tempo, il proprio denaro - nel solo desiderio di compiere il proprio dovere e di rispondere fedelissimamente alla propria vocazione; la sua vita è stata lineare e sublime, quotidiana e straordinaria, ordinata e pur protesa in un ritmo febbrile di attività, che iniziava ogni giorno in Dio, con le ascensioni eucaristiche della Comunione mattutina per

poi riversarsi come una sorgente colma e inesauribile nella carità per i fratelli. Medico, docente universitario, scienziato: questa qualificazione di Giuseppe Moscati ci presenta un aspetto particolare, da lui vissuto e realizzato nella difficile temperie culturale del suo tempo, e che anche per noi uomini delle generazioni successive conserva il suo valore apologetico: e cioè l'armonia tra scienza e fede. Questa fu per lui una conquista, nell'ambiente in cui specialmente uno studente di medicina doveva allora modellare la propria preparazione; ma fu anche e soprattutto una certezza, posseduta intimamente, che guidava le sue ricerche e illuminava le sue cure.

Questo connubio vissuto tra scienza e fede ci fa intravedere qualcosa di quella che fu la "religione" di Giuseppe Moscati, quella per cui lo proponiamo all'imitazione e alla emulazione dei nostri contemporanei. Essa fu semplice, sicura, pensata e studiata, professata con devozione lineare, ma sapiente, con un'anima di fanciullo nascosta nella complessità del suo spirito grande e coltivato.

Ma questa religione fu soprattutto viva, perché professata nell'esercizio della carità! La fama del professor Moscati brilla per questa fioritura instancabile, nascosta, eroica, di carità, che lo ha fatto spendere tutto per gli altri, nel beneficiare i poveri, nel curare i corpi, nell'elevare le anime, senza chiedere mai nulla per sé, fino all'ultimo respiro.

## RESPONSORIO BREVE

**R.** Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ero nudo e mi avete vestito; malato e mi avete visitato: \* quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me.

**V.** Chi fa la carità al povero, fa un prestito al Signore:

**R.** quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me.

## OMELIA

*Ant. al Magn.*

Chi ama i poveri sarà beato.

Chi crede nel Signore, li accoglie nel suo nome

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55 Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

*Ant. al Magn*

Chi ama i poveri sarà beato.

Chi crede nel Signore, li accoglie nel suo nome

## INTERCESSIONI

### *Il presidente*

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché con l'esempio e l'aiuto dei santi, ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo

*Un ministro invita alla preghiera.*

*L'assemblea si unisce ad ogni intercessione con il ritornello:*

***Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.***

Padre santo, tu vuoi che ci chiamiamo e siamo realmente tuoi figli,  
- fa' che la Chiesa ti glorifichi su tutta la terra con la luce della sua santità.

Padre santo, che ci inviti a camminare in maniera degna della nostra vocazione,  
per piacere a te in ogni cosa,  
- fa' che portiamo frutti abbondanti di opere buone.

Padre santo, che ci hai riconciliati in Cristo,  
- custodisci quanti credono nel tuo nome, perché formino una cosa sola con te.

Padre santo, che ci vuoi commensali al banchetto del cielo,  
- donaci di crescere nella carità alla mensa del pane vivo disceso dal cielo.

Padre santo, ammetti i nostri fratelli defunti alla contemplazione del tuo volto,  
- rendi anche noi degni della tua gloria.

*Il Presidente introduce l'orazione del Signore:*

Ricordati di noi, Signore Gesù, presso il Padre tuo e ammettici a pregare con le tue parole: **Padre nostro.**

## ORAZIONE

*Il Presidente:*

O Dio, che in san Giuseppe Moscati, insigne medico e scienziato, ci hai offerto un sublime modello di carità verso te e i fratelli, fa che anche noi, per sua intercessione, vivendo in autentica fede, sappiamo riconoscere negli uomini il volto di Cristo Signore per servire in essi te solo.

Per il nostro Signore...

*L'assemblea:*

Amen.

## BENEDIZIONE

*Il Presidente:*

Il Signore sia con voi.

*L'assemblea:*

E con il tuo spirito.

*Il Presidente:*

Sia benedetto il Nome del Signore.

*L'assemblea:*

Ora e sempre.

*Il Presidente:*

Il nostro aiuto è nel Nome del Signore.

*L'assemblea:*

Egli ha fatto cielo e terra.

*Il Presidente:*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre + e Figlio + e Spirito Santo +

*L'assemblea:*

Amen.

*Il Presidente:*

Glorificate Dio con la vostra vita. Andate in pace.

*L'assemblea:*

Rendiamo grazie a Dio.

*L'assemblea si scioglie lodando e glorificando Dio per le sue meraviglie.*

*Si esegue un canto adatto.*